



Pulizia, manutenzione e riparazioni dei rivestimenti polyaspartic LATICRETE®

TDS 420

I rivestimenti polyaspartic LATICRETE® EUROPE sono sistemi resinosi ad alte prestazioni che offrono opzioni di design uniche mantenendo una finitura durevole e resistente. Tuttavia, è importante notare che nessun materiale resinoso per pavimenti è autopulente o assolutamente resistente alle macchie. Per garantire che il sistema di rivestimento continui a fornire il servizio per il quale è stato progettato è necessaria una manutenzione regolare e ordinaria. All'interno di questo documento, è possibile trovare dettagli sulle seguenti informazioni, aiuteranno a mantenere il pavimento sano e integro per molti anni:

- Polvere e sporco
- Detergenti
- Strumenti di manutenzione dei pavimenti
- Procedura di pulizia (in ambienti residenziali e commerciali)
- Ispezioni fisiche periodiche
- Rimozione della neve e controllo del ghiaccio (ove applicabile)
- Riparazioni e ripristino del rivestimento

POLVERE E SPORCO

Dato che polvere e sporcizia rimangono sulla superficie, tendono ad agire come abrasivi e, possono eventualmente rovinare la finitura in ambienti a traffico intenso. Pertanto è importante che i pavimenti in polyaspartic LATICRETE® siano adeguatamente mantenuti puliti con una regolare rimozione dello sporco.

DETERGENTI

Non usare sapone puro perché creerà un film che può essere difficile da rimuovere con il risciacquo. Un film lasciato indietro dopo la pulizia causa due problemi: (1) il film diventa scivoloso quando bagnato e (2) questo film attira sporco e detriti, il che rende il pavimento poco pulito dopo essere stato lavato. Sono sconsigliati agenti svernicianti per pavimenti, detergenti a base di agrumi e sgrassanti chimici o corrosivi in quanto possono danneggiare il pavimento se applicati e lasciati sulla superficie per un lungo periodo di tempo. Per una manutenzione regolare si consiglia una semplice miscela di detergente a pH neutro (ad es. STONETECH® STONE & TILE CLEANER) diluito con acqua.

STRUMENTI DI MANUTENZIONE DEI PAVIMENTI



- **Mop:** Se il sistema usato è ad alta rugosità (ad es. QUARTZ), assicurarsi di utilizzare un mop in rayon invece di uno in cotone. I mop Rayon usano fibre sintetiche, che hanno meno probabilità di lasciare residui di fibre sul pavimento.

- **Dry Mop:** È possibile utilizzare un mop asciutto o leggermente umido per la rimozione periodica della polvere.

- **Secchio:** è consigliabile utilizzare un secchio standard da 15 L con strizzatore per distribuire il detergente a pH neutro (STONETECH® STONE & TILE CLEANER) e rendere facile e agevole il risciacquo che deve essere abbondante.



- **Spazzola a setole morbide:** Per rimuovere le macchie più difficili, è possibile utilizzare una spazzola a setole morbide per rimuovere sporco e detriti. Assicurati di usare una spazzola con setole morbide poiché, con il tempo le setole dure possono rovinare la superficie.



- **Tergi pavimento in schiuma:** utilizzare un tergi pavimento in schiuma dopo la pulizia per rimuovere l'eventuale acqua in eccesso. L'acqua lasciata sulla superficie del materiale può rendere la superficie sdruciolevole con rischio di scivolamento e caduta.



- **Wet-Vacuum:** Un aspira liquidi può essere utilizzato per rimuovere l'acqua in eccesso dopo il risciacquo



- **Spazzola per pavimenti:** per pavimenti commerciali di grandi dimensioni potrebbe essere necessario utilizzare uno scrubber per pavimenti per la pulizia adeguata in modo più efficace in termini di tempo. Nota: il tampone di lavaggio blu dovrebbe essere il più aggressivo utilizzato durante questo processo.



- **Idropulitrice alimentata:** è possibile utilizzare anche acqua ad alta pressione in cui è possibile evacuare l'acqua. La pressione non deve superare 800 PSI (55 bar) sull'ugello. Verificare con le normative locali per determinare quale tipo di soluzioni detergenti possono essere utilizzate in questi tipi di applicazioni.

PROCESSO DI PULIZIA IN AMBIENTI RESIDENZIALI

1. Spazzare l'intero pavimento per rimuovere polvere e sporco con una scopa asciutta a setole morbide. Sebbene i pavimenti in polyaspartic LATICRETE® sono impermeabili queste sostanze possono agire come abrasivi e, se non vengono rimossi regolarmente, nel tempo possono usurare e rovinare la lucentezza del pavimento.
2. Per l'uso quotidiano, utilizzare STONETECH® STONE & TILE CLEANER. I rapporti di miscelazione possono variare in funzione dello sporco da rimuovere.
3. Applicare il detergente con un tergi pavimento o un mop in rayon e lasciare riposare per alcuni minuti in modo che possa agire sullo sporco.
4. Strofinare accuratamente la superficie con un panno umido per rimuovere eventuali macchie. Per aree molto sporche è possibile utilizzare una spazzola a setole morbide per strofinare la superficie.
5. Sciacquare il pavimento con acqua pulita e utilizzare un aspira liquidi o il tergi pavimento per rimuovere l'acqua in eccesso. Si consiglia anche un secondo risciacquo per garantire che non rimangano residui di detergente. È importante rimuovere tutta l'emulsione della soluzione detergente.
6. Una volta rimossa l'acqua sporca, il pavimento deve essere lasciato asciugare prima di camminarci o rimetterlo in servizio.
7. Se si utilizza un getto d'acqua ad alta pressione, la pressione non deve superare 800 PSI (55 bar) sull'ugello.
8. Smaltire l'acqua contaminata prestando particolare attenzione alle normative locali che disciplinano lo smaltimento di determinati prodotti chimici negli scarichi delle acque dei sistemi fognari.

PROCEDURA DI PULIZIA IN AMBIENTI COMMERCIALI

1. Spazzare l'intero pavimento per rimuovere polvere e sporco con una scopa asciutta a setole morbide. Sebbene i pavimenti in polyaspartic LATICRETE® sono impermeabili queste sostanze possono agire come abrasivi e, se non vengono rimossi regolarmente, nel tempo possono usurare e rovinare la lucentezza del pavimento.
2. Quando si utilizza la spazzola per pavimenti, utilizzare un tampone di lavaggio a setole morbide (in genere di colore blu), niente di più aggressivo. Diluire il prodotto per la pulizia secondo le raccomandazioni del produttore.
3. Per aree molto sporche, è possibile utilizzare un processo a doppio passaggio. In questo processo, la miscela di detergente diluita viene stesa, con la lavapavimenti, ad una velocità costante con il tampone di lavaggio a setole morbide lasciando quindi agire il detergente per alcuni minuti. Effettuare un secondo passaggio e successivamente con il tergi pavimento rimuovere efficacemente i detersivi dal pavimento.
4. Sciacquare il pavimento con acqua pulita e utilizzare un aspira liquidi o il tergi pavimento per rimuovere l'acqua in eccesso. Si consiglia anche un secondo risciacquo per garantire che non rimangano residui di detergente. È importante rimuovere tutta l'emulsione della soluzione detergente.
5. Una volta rimossa l'acqua sporca, il pavimento deve essere lasciato asciugare prima di camminarci o rimetterlo in servizio.
6. Se si utilizza un getto d'acqua ad alta pressione, la pressione non deve superare 800 PSI (55 bar) sull'ugello.
7. Evitare l'uso di solventi forti, in particolare solventi di tipo idrocarburico.
8. Smaltire l'acqua contaminata prestando particolare attenzione alle normative locali che disciplinano lo smaltimento di determinati prodotti chimici negli scarichi delle acque dei sistemi fognari.

ISPEZIONI

Il sistema di pavimentazione polyaspartic LATICRETE® è estremamente resistente ma se sottoposto a condizioni abrasive estreme e/o ripetitive può accusare usura o altri danni fisici. Le ispezioni periodiche forniranno una base per gli adeguati lavori di manutenzione da eseguire per assicurare una lunga aspettativa di vita del sistema di rivestimento. Di seguito è riportato un programma di manutenzione suggerito:

- **Ispezioni dello stato settimanali:** sono necessarie in ambienti difficili in cui il sistema di pavimentazione resinosa è esposto a eccessiva usura o traffico.
- **Mensile:** le ispezioni fisiche devono essere eseguite in ambienti con traffico normale per determinare se vi sono aree di eccessiva usura o danni fisici al rivestimento.
- **Semestralmente:** effettuare un'ispezione fisica approfondita. Tali ispezioni dovrebbero includere:
 1. Ispezionare il sigillante nei giunti per verificare la corretta adesione. Inoltre, determinare se vi sono scollamenti o danni fisici al sigillante dovuti al traffico.
 2. Ispezionare le giunzioni per verificare l'eventuale presenza di perdite.
 3. Ispezionare le aree in cui vi sono travi o colonne per rilevare l'eventuale presenza di crepe da stress o movimenti eccessivi della struttura e/o del sottofondo.
 4. Ispezionare i giunti di movimento dell'intera struttura per individuare eventuali crepe sopraggiunte al di fuori del giunto previsto o che mostrano l'evidenza di una differenza del piano dei materiali (dente).

5. Ispezionare gli scarichi per assicurarsi che non vi siano ostruzioni o blocchi, che provocano il pericoloso accumulo e ristagno di acqua in superficie.

6. Ispezionare la superficie del rivestimento per determinare se vi sono crepe strutturali sostanziali nei substrati, che hanno causato la rottura o il distacco del rivestimento del rivestimento.

RIMOZIONE DELLA NEVE E CONTROLLO DEL GHIACCIO

- L'uso di lame metalliche deve essere sempre evitato per prevenire danni fisici al sistema di rivestimento.
- Si raccomandano spazzaneve (con lame di gomma). Non sono generalmente idonei gli spazzaneve utilizzati per la rimozione di neve pesante o, le pale in lamiera montate sulle benne dei muletti.
- Il ghiaccio deve essere rimosso con materiali chimici di sbrinamento. Evitare i sali di sbrinamento se possibile.

RIPARAZIONI E RIPRISTINO DEL RIVESTIMENTO

Riparazioni minori possono essere eseguite dal team di manutenzione del proprietario del fabbricato, tuttavia si suggerisce che le riparazioni importanti vengano completate dall'applicatore originale. È necessario eseguire le seguenti operazioni in caso di danni fisici al rivestimento o se il rivestimento esistente ha superato la finestra di aspettativa di vita:

1. Rimuovere i materiali di rivestimento danneggiati sino ad esporre un sottofondo solido.
2. Carteggiare accuratamente con una carta vetrata (grana 60).
3. Eseguire una pulizia completa con solvente con un panno bagnato con acetone o Xilene. (L'acetone tende ad avere un odore meno aggressivo)
4. Lasciare evaporare il solvente, all'incirca 1 ora a 24°C al 50% di umidità relativa.
5. Applicare il sistema di rivestimento attenendosi alle specifiche originali.
6. Applicare il sistema di rivestimento sullo spessore del film originale, estendendo ciascuna mano sul rivestimento esistente per almeno 30 cm.
7. Consentire all'area riparata di polimerizzare per almeno 24 ore prima di aprire l'area al traffico.

Oltre a queste procedure generali di manutenzione e pulizia, va notato che eventuali fuoriuscite di distillati di petrolio, solventi di tipo idrocarburico, fluidi più leggeri, olio, gas e alcoli devono essere puliti il prima possibile.